COMUNE DI MAZZE'

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2019-2021

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA
LE SCELTE DELL' AMMINISTRAZIONE

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Principali servizi pubblici
Forme di gestione in concessione
Forme di gestione in convenzione
Convenzioni
Partecipate

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Conclusioni

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata è stato introdotto dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 con una modifica all'allegato 4) del D.Lgs. n. 118/2011 al fine di facilitare la predisposizione dell'atto ai Comuni con meno di cinquemila abitanti.
In particolare è il paragrafo 8.4 che disciplina la formazione di tale documento, guidando e vincolando i processi di redazione dei documenti contabili di previsione degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.
Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione a realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).
Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3) la gestione delle risorse umane;
4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :
a) alle entrate, con particolare riferimento :
   - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
   - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
   - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
b) alle spese con particolare riferimento:
   - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
   - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
   - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
h) ad ogni altro eventuale strumento di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:
a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
g) altri eventuali documenti di programmazione.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Si evidenzia che il periodo di mandato non coincide con l' arco temporale del Bilancio di Previsione.
Stante la situazione sopra illustrata il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2019/2021 sarà caratterizzato da una gestione della programmazione essenziale e focalizzata prevalentemente sul primo esercizio 2019, rimandando i programmi per gli anni 2020 e 2021 alla futura amministrazione.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4152
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2017 (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		 n. 4156 n. 2039 n. 2117 n. 1873 n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2017 (penultimo anno precedente) **1.1.4** – Nati nell'anno **1.1.5** – Deceduti nell'anno saldo naturale **1.1.6** – Immigrati nell'anno **1.1.7** – Emigrati nell'anno saldo migratorio **1.1.8** – Popolazione al 31.12. *2016* (penultimo anno precedente) di cui **1.1.9** – In età prescolare (0/6 anni) **1.1.10** – In età scuola obbligo (7/14 anni) **1.1.11** – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) **1.1.12** – In età adulta (30/65 anni) **1.1.13** – in età senile (oltre 65 anni)	 n. 21 n. 58 n. 168 n. 147	n. 4172 n. - 37 n. + 21 n. 4156 n. 208 n. 284 n. 535 n. 2194 n. 935
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno *2013* *2014* *2015* *2016* *2017*	Tasso 0,85 0,55 0,76 0,51 0,51

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno *2013* *2014* *2015* *2016* *2017*	Tasso 1,25 1,14 1,55 1,13 1,40
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 4500

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:
in linea con la media nazionale

1.1.19 – Stranieri: sono 231 provenienti principalmente da Romania, Polonia e Paesi del Nord Africa.

Risultanze del Territorio

1.2.1 – Superficie in Kmq.27

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n°0 * Fiumi e Torrenti n°1

1.2.3 – STRADE

* Statali Km.0 * Provinciali Km.12 * Comunali Km.19,50
* Vicinali Km.27 * Autostrade Km.0

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	☒	☐	D.G.R. N. 15 28277 DEL 4.10.1999
* Piano regolatore approvato	☒	☐	D.G.R. N. 15 28277 DEL 4.10.1999
			NUOVO P.R.G. ADOTTATO CON C.C. N. 8 DEL 28-3-2013
* Programma di fabbricazione	☐	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒	

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO
* Industriali	☐	☒
* Artigianali	☐	☒
* Commerciali	☐	☒

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P	96268	96268

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA		***PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE***		
	Anno 2018	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Anno 2021***
1.3.2.1 - Asili nido n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.2 - Scuole materne n. ___	Posti n. 95	Posti n. 95_	Posti n. 95_	Posti n.95_
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ___	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_
1.3.2.4 - Scuole medie n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	31	31	31	31
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _9_hq. ___	n. 9_ hq. ___	n. _9 hq. ___	n. 9_ hq. ___
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1072__	n. 1072_	n. _1072	n. 1072_
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5800	5800	5800	5800
- industriale				
- racc. diff.ta	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.15 - Esistenza discarica	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. _2__	n. 2	n. 2	n.2_
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4___	n. 4___	n. 4___	n. _4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	*No*	*No*	*/No*	*/No)*
1.3.2.19 - Personal computer	n. 13_	n. 13__	n. 13__	n. 13__
1.3.2.20 - Altre strutture *n. 2 stampanti in condivisione n. 1 stampante uff tributi, una uff tecnico e n. 2 uff. anagrafe, n. 1 server e n. 1 fax.*_____				

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I principali servizi pubblici comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	AREA DI COMPETENZA	MODLITA' AFFIDAMENTO
Refezione Scolastica	Affari Generali	Esternalizzato
Trasporto alunni	Affari Generali	Esternalizzato
Pre e Post Scuola	Affari Generali	Esternalizzato
Pesa Pubblica	Uff. Tecnico Manutentivo	Gestione diretta
Servizio Idrico Integrato	Uff. Tecnico Manutentivo	Affidato ad organismo partecipato SMAT spa
Servizio Socio assistenziale	Affari Generali	Esternalizzato
Servizio Smaltimento Rifiuti	Ufficio Tecnico	Affidato ad organismo partecipato SCS spa

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Settore Finanziario – Tributi	Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e pubbliche affissioni	I.C.A.
Settore Finanziario-Ragioneria	Servizio di Tesoreria	UNICREDIT BANCA spa
Settore Finanziario- Tributi	Servizio di riscossione coattiva di entrate comunali	Areariscossioni per le entrate inviate entro il 31-12-2018, Agenzia delle Entrate per gli anni 2019 e seguenti

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in convenzione:

STRUTTURA	OGGETTO	SOGGETTO
Servizi Generali	Convenzione di Segretario Comunale	Comune di Caluso (capofila)
Servizio Tecnico	Convenzione per dipendente Ufficio Tecnico cat. D	Comune di Rondissone (capofila)
Servizio Vigilanza	Convenzione per servizio di vigilanza	Comuni di Caluso, Villareggia, Mazzè
Servizi Generali	Gestione associate della Centrale Unica di Committenza	Comuni di Caluso, Mazzè, Villareggia

Servizi Generali	Sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	Consorzio C.I.S.S.AC
Servizio Tecnico Manutentivo	Commissione paesaggio e organo tecnico valutazione ambientale	Comuni di Mazzè, Caluso, Villareggia, Orio, Barone, Candia

Convenzioni. Sono presenti inoltre le seguenti convenzioni:

OGGETTO	PROVVEDIM	ENTE	CAPO CONVENZIONE	DURATA	DATA INIZIO	DATA SCADENZA	NOTE
CONVENZIONE SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA MUNICIPALE	CC 21 DEL 18.4.2016	COMUNE DI CALUSO E VILLAREGGIA	CALUSO	3 ANNI	1^ GIUGNO 2016	1^ GIUGNO 2019	
CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI	GC 71 DEL 3/12/2015	LEGA NAZIONALE DIFESA CANE	IDEM	3 ANNI	1/1/2016	31/12/2018	IN FASE DI RINNOVO
GESTIONE AMBULATORI COMUNALI	GC 67 DEL 3/12/2015	MEDICI UTILIZZATORI	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNO	1/1/2016	31/12/2020	
EROGAZIONE PASTI A PERSONE BISOGNOSE	GC 22 DEL 28/4/2017	CISSAC CALUSO	IDEM	viene rinnovata ogni anno	1/1/2018	31/12/2018	IN FASE DI RINNOVO
CONCESSIONE SOCIALE VIA DORA	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE ANCORA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CALTON VOLLEY	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	

CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE AVIS	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE PENSIONATI	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA MOTTA 1	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE CMB	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA VITTORIO VENETO	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE ALPINI MAZZE’	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	PRO LOCO	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA DEL PESO	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	BANDA LA FIORITA	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	GRUPPO ALPINI TONENGO	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	CMB	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	IL FILO D’ARIANNA	COMUNE DI MAZZE’	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	C.C. 21 DEL 26/3/2018	COMUNI DI CALUSO E MAZZE'	COMUNE DI CALUSO	3 ANNI	1/4/2018	31/3/2021	
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	C.C. 24 DEL 28/4/2016	COMUNI DI MAZZE' E VILLAREGGIA	COMUNE DI MAZZE'	3 ANNI	1/9/2016	31/8/2019	
UTILIZZO ASSOCIATO DIPENDENTE UFFICIO TECNICO	G.C. 20 DEL 28/4/2017	COMUNI DI MAZZE' E RONDISSONE	COMUNE DI RONDISSONE	3 ANNI	1/5/2017	31/12/2019	

PARTECIPATE

Gli organismi partecipati del Comune di Mazzè sono:

NOME PARTECIPATA	PARTITA IVA/ CODICE FISCALE	INDIRIZZO	% DI PARTECIP.	AMBITO ATTIVITA'	CLASSIFICAZIONE
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	93028710015	STR. PROVINCIALE 10 10010 ALICE SUPER. (TO)	0,04	Gestione delle proprietà agro-silvo-pastorali e delle risorse ambientali	Ente strumentale partecipato
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	07937540016	C.SO XI FEBBRAIO 14 10152 TORINO	0,00008	Gestione del servizio idrico integrato	Società partecipata in house
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	08841520011	P.ZZA VITT. EMANUELE 1 10015 IVREA (TO)	2,17	Attività di governo di bacino relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Ente strumentale partecipato
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO	07264440012	VIA SAN FRANCESCO 2 10014 CALUSO (TO)	11	Gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	06830230014	VIA NOVARA 10015 IVREA (TO)	3,47	Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani	Società partecipata in house
CONSORZIO ENERGIA VENETO	3274810237	C.SO PORTA NUOVA 127 31138 VERONA	0,08	Acquisto, approvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, prestazioni di servizi funzionali all' ottimizzazione dell' utilizzo di fonti energetiche	Ente strumentale partecipato

I bilanci delle partecipate sono reperibili ai seguenti siti internet:

NOME PARTECIPATA	INDIRIZZO
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	www.consorzioforestaledelcanavese.com
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	www.smatorino.it/documenti/area_istituzionale/
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	www.comune.ivrea.to.it
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO	www.cissac.it
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	www.scsivrea.it
CONSORZIO ENERGIA VENETO	www.consorziocev.it

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2017) € 1.052.502,92

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.052.502,92
Fondo cassa al 31/12/2016 € 915.436,98
Fondo cassa al 31/12/2015 € 645.481,44

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa.
In previsione della realizzazione dell'opera relativa alla costruzione del nuovo plesso scolastico elementare, si è stimato che debba essere necessario il ricorso ad una anticipazione di cassa presso il tesoriere a causa di un temporaneo sfasamento tra i flussi di entrata e di spesa.
Ai sensi della finanziaria per l'anno 2019 l'anticipazione di tesoreria viene ridotta da 5/12 a 4/12 rispetto alle entrate correnti accertate nel penultimo anno.
Di seguito si espone il calcolo relativo all'importo massimo di tesoreria concedibile per il nostro ente:

entrate correnti accertate penultimo anno (2017)	2.809.624,86
4/12 – limite massimo anticipazione di tesoreria	936.541,62

L'importo iscritto in Bilancio è di 300.000,00 quindi ampiamente al di sotto dell'importo massimo concedibile.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	*Dipendenti*	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
anno 2013	14	693.215,00	24,52
anno 2014	13	505.544,00	20,54
anno 2015	12	692.317,00	29,15
anno 2016	12	556.441,00	23,63
anno 2017	11	544.943,52	22,82

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L' Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell' ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull' andamento degli esercizi ricompresi nel presente DUPS.

Le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, la Circolare RGS n. 25/2018, la Legge di Bilancio 2019 – Legge 145/2018, art. 1 commi 819 e segg. hanno di fatto definito il superamento delle regole di finanza pubblica in merito al Pareggio di Bilancio.
Ai sensi della su esposta normativa, l' avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, è nella disponibilità dell' ente che lo realizza e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo.
Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in Bilancio.
Non si troverà pertanto allegato al Bilancio di Previsione 2019-2021 il prospetto relativo al rispetto del Pareggio di Bilancio.

NOTA DI AGGIORNAMENTO
D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento di una sempre maggiore equità fiscale possibile, nell' ottica di: "pagare tutti per pagare meno".
Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere contenute nei limiti di legge e dovranno tenere sempre conto degli impatti che le agevolazioni hanno sugli equilibri di bilancio.
Le politiche tariffarie dovranno anzitutto tenere conto delle disposizioni legislative previste dalla Legge n. 145/2018 (finanziaria 2019). Inoltre le politiche tariffarie dovranno tenere conto dell' impatto che queste hanno sui contribuenti. Purtroppo, anche a seguito della crisi economica che continua a perdurare nel nostro Paese e in particolar modo in Canavese, le entrate tributarie ed extratributarie rilevano una percentuale di insoluti sempre crescente.
L' Amministrazione intende comunque continuare con l' attività di accertamento tributi inevasi anche ricorrendo a incarichi esterni per potenziare l' attività dell' Ufficio Tributi.
Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno produrre la corretta documentazione al fine di ottenere le eventuali agevolazioni previste, tenuto conto che anche per i servizi a domanda individuale (mensa, trasporto, pre-post) si dovrà tendere alla copertura integrale dei servizi stessi.
Il D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2018, stabilisce che i debiti di importo residuo fino a 1.000 euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall' 1-1-2000 al 31-12-2010, sono automaticamente annullati. Questa norma incide anche sui tributi locali e sarà cura dell' ufficio presposto valutarne l' impatto allorquando l' agente della riscossione trasmetterà telematicamente l' elenco delle quote annullate.

I.M.U.

Il comma 10 della L. n. 208/2015 ha modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2015, eliminando la facoltà per i Comuni di assimilare all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta (genitori e figli) e introducendo la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.
Tale agevolazione è applicabile solo in presenza delle seguenti condizioni:
- Il comodante deve risiedere nello stesso comune;
- Il comodante non deve possedere altri immobili – adibiti ad abitazione principale – in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza non classificata in A/1, A/8 e A/9;
- Il contratto di comodato sia registrato.

Il medesimo comma ha inoltre abrogato le norme precedentemente in vigore sull'applicazione dell'imposta sui terreni agricoli: infatti a decorrere dall'anno 2016 l'esenzione dall'IMU si applica,

nuovamente, sulla base dei criteri individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9/1993, corrispondenti, per il Comune di Mazzè, ai terreni agricoli insistenti sui Fogli mappali dal n. 1 al n. 21. Sono altresì esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, indipendentemente dalla loro ubicazione.
Tali norme sono tutt'ora integralmente applicabili.
La legge di bilancio 2019 apporta 2 modifiche alla disciplina dell' IMU:

- il comma 12 modifica l' articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 23/2011, portando dal 20% al 40% la percentuale di deducibilità dell' IMU dovuta sugli immobili strumentali dalle imposte sui redditi. La norma non ha effetti quantitativi sulle entrate comunali se non nel senso di diminuire la distanza tra la deducibilità dell' IMU (ora 40%) e la deducibilità della Tasi (100%);
- il comma 1092 estende la riduzione del 50 % della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d' uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest' ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell' IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell' agevolazione sui comodati tra familiari.

Si confermano per l'anno 2019 le aliquote IMU approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25-1-2018 nelle seguenti misure:

TABELLA ALIQUOTE IMU 2019	
TIPO ALIQUOTA	**ALIQUOTA (per mille)**
TERRENI AGRIGOLI	7,6
AREE EDIFICABILI	10,6
GENERALE	9,6
ABITAZIONE PRINCIPALE (Solo A/1 - A/8 - A9)	3,5
PERTINENZE	3,5
IMPIANTI "D"	7,6

TASI

L'applicazione della TASI è disciplinata dai commi dal 669 al 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e la base imponibile è quella prevista per l'IMU.
La fondamentale novità introdotta dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 208/2015 riguarda l'esenzione all'assoggettamento dell'imposta delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale sia dal possessore che dall'utilizzatore, mantenendo l'eccezione per quelle censite in categoria A/1, A/8 e A/9. Il mancato gettito d'imposta è compensato dallo Stato.

Si confermano anche per la programmazione 2019-2021 le aliquote deliberate per l'Anno 2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25-1-2018, nelle seguenti misure:

TABELLA ALIQUOTE TASI 2019	
TIPO ALIQUOTA	**ALIQUOTA (per mille)**
ABITAZIONE PRINCIPALE (Solo A/1 - A/8 - A9)	2,8
PERTINENZE (Solo A/1 - A/8 - A9)	2,8

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 13, comma 16, del D.L. 201/11 dispone che "....i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività".
Per l'Anno 2019 si confermano le aliquote deliberate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25-1-2018 nelle seguenti misure: 0,80 % con soglia di esenzione fino ad € 8.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato alla Società I.C.A. di La Spezia che lo gestirà fino al 31.12.2020.
La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) al comma 919 ripristina la facoltà di tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50 % delle tariffe di cui al D.Lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all' imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.
Nonostante la possibilità di cui al periodo precedente, questa Amministrazione ritiene di confermare le tariffe già applicate.

TARI

Il comma 704 dell'Art. 1 della L. n.147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con la L. n. 214/2011, che aveva istituito, a decorrere dal 01.01.2013, la Tares che avrebbe dovuto sostituire la Tarsu.
Il comma 639 della L. n. 147/2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC – e una delle sue componenti, con l'IMU e la TASI, è la TARI.
Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.
La nuova normativa richiama fondamentalmente le caratteristiche dei precedenti tributi, prevedendo la piena copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

L'impegno dell'Ente deve sempre essere volto alla graduale riduzione dei costi del servizio e alla riduzione della produzione dei rifiuti, richiedendo un miglior impegno ai cittadini rivolto, prevalentemente, verso la raccolta differenziata dei rifiuti, affinchè si possa ottenere un risultato significativo, anche economicamente, sia per l'ente che, conseguentemente, per il cittadino stesso.
La legge di bilancio 2019, al comma 1093, in attesa di una revisione completa del D.P.R. 158/1999, estende anche al 2019 la possibilità per i comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell' allegato 1 dello stesso D.P.R., in misura inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento. La facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l' individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.
Questa Amministrazione ha da sempre applicato coefficienti agevolati per quelle categorie che sono maggiormente penalizzate dall' applicazione dei coefficienti di cui al D.P.R. 158/1999.
Anche nella programmazione 2019-2021 tale agevolazione è prevista.
Le tariffe possono risultare in aumento in quanto i costi per lo smaltimento dei rifiuti e i costi per abitante sono aumentati nel Piano Finanziario 2019.

RECUPERO EVASIONE E RISCOSSIONE COATTIVA

L'attività di recupero evasione gestita internamente dall'Ufficio Tributi non si è mai interrotta in questi anni e genera sempre gettiti piuttosto interessanti per il bilancio comunale.
Le previsioni di bilancio hanno tenuto conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che disciplinano, per ciascuna entrata, un diverso sistema di accertamento che condiziona, conseguentemente, la previsione di entrata per il recupero dell'evasione.
Relativamente al recupero coattivo delle entrate tributarie, patrimoniali e per le violazioni ai regolamenti ed al Codice della Strada, l' incarico alla Società Areariscossioni è scaduto a fine anno 2018. La Società continuerà a versare le somme che man mano saranno introitate. Per i futuri recuperi coattivi l' Amministrazione ha deliberato di affidare la riscossione coattiva ad "Agenzia delle Entrate – Riscossione".

FONDO DI SOLIDARIETA'

Di seguito si espone tabella relativa alla composizione del Fondo di Solidarietà Comunale così come risulta dal sito della Fiscalità Locale.

Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)

Ente selezionato: **MAZZE' (TO)**

Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **1010811460**

Estrazione dati al 29/01/2019 15:41:35

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 4.156

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	174.665,29
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-54.531,43
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	355.617,24
D1 = (B14 + C5)	**Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni**	**301.085,81**
D2	**Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019**	**721,97**
D3	**Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento**	**300.363,83**
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

Il Fondo di Solidarietà comunale di cui all' articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in deroga all' articolo 1, comma 449, lettere da a) a d), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è confermato per l' anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018.

Nella programmazione 2019-2021 il Fondo viene perciò mantenuto sulla base degli importi indicati per ciascun ente sul sito del Ministero.

Dalla tabella si evince anche la quota pari ad € 174.665,29 che rappresenta la contribuzione del Comune di Mazzè all' alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.
Tale somma viene di fatto recuperata entro l' anno dai versamenti IMU diminuendone di fatto l' entrata.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.
La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.
L'ente ha introdotto ormai da diversi anni sistemi agevolativi nell'applicazione delle tariffe introducendo gli indicatori ISEE, al fine di realizzare una diversa articolazione delle tariffe legate, dove ritenuto necessario, ad un intervento sociale, con l'abbattimento selettivo del costo per il cittadino.
In applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria "potenziata" tutte le entrate devono essere iscritte a bilancio al lordo, oltre che dei costi di riscossione, anche delle poste di dubbia e difficile esazione.
Nella programmazione 2019-2021 questa Amministrazione ha stabilito di mantenere invariata la precedente impostazione tariffaria, confermando quella applicata nel corso dell'Anno 2018 anche per il triennio 2019/2020/2021.
Pressoché invariate sono le previsioni delle risorse inerenti introiti di natura istituzionale (diritti di segreteria, proventi servizi cimiteriali, etc.) e non si prevede di modificare le relative tariffe.
I proventi, inerenti prevalentemente i servizi pubblici a domanda individuale collegati ai servizi scolastici, tengono conto delle adesioni ai servizi offerti oltre al sempre maggior numero di esentati; non sono previste variazioni a livello tariffario.
I proventi dei beni dell'Ente sono rimasti invariati rispetto alle precedenti previsioni.
Confermati anche i proventi GSE che sono generati dagli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici delle scuole materna ed elementari e del palazzo municipale, il canone A.T.O 3 per rimborso mutui acquedotto e i proventi dal gestore gas, così come il rimborso delle rate del mutuo a carico della Regione Piemonte, il rimborso delle spese gas ed energia elettrica da parte della ditta appaltatrice del servizio mensa scolastica, il rimborso spese per ambulatori da parte dei medici, i rimborsi convenzioni SUAP. E' stata introdotta per gli anni 2019-2020-2021 l' entrata per i canoni rivieraschi di Roggia Natta, Regione Giarat e del Consorzio Canali di Caluso, per un totale di € 15.959,00 annuali.
Invariato per il triennio lo stanziamento per il Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche.

PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO

I proventi da attività di controllo riguardano le attività "ordinarie" relative agli accertamenti IMU (80.000,00) e TARI (10.000,00), la cui parte non riscossa è a "fondo crediti di dubbia esigibilità", e la parte riscossa rappresenta ormai un' entrata fisiologica dell' Ente in quanto è relativa a quella percentuale di contribuenti che non pagano se non sollecitati.
Vi è poi un' attività di controllo "straordinaria" che riguarda l' accertamento straordinario della centrale elettrica pari ad euro 309.852,00. Questa attività straordinaria è particolarmente complessa e richiede la consulenza legale. Proprio per questo l' intera somma è stata poi rilevata nel F.C.D.D.E.

Di seguito si espone tabella dimostrativa con elenco delle entrate e delle spese a carattere non ripetitivo presenti nel bilancio 2019-2021.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RIPETITIVO- BILANCIO 2019-2020-2021

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE			
	2019	**2020**	**2021**
Consultazioni elettorali	13.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	364.852,00	50.000,00	45.000,00
Sanzioni codice strada	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre			
	383.852,00	**56.000,00**	**51.000,00**

SPESE NON RICORRENTI DEL TITOLO PRIMO			
	2019	**2020**	**2021**
Consultazioni elettorali	20.000,00		
FCDDE (QUOTA PARTE)	294.865,00	33.292,75	33.042,00
quota vincolata CDS (fcde)	4.800,00	4.800,00	4.800,00
spese riscossione tributi+CONTENZIOSO	45.000,00	30.000,00	30.000,00
quote inesigibili (rimborsi)	2.000,00	1.000,00	1.000,00
altre	22.200,00	0,00	0,00
	388.865,00	**69.092,75**	**68.842,00**
	5.013,00	13.092,75	17.842,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento di risorse straordinarie di parte corrente non ha prodotto avanzo economico da destinare ad investimenti. Come si evince dalle tabelle sopraesposte ci sono entrate straordinarie di parte corrente che coprono spese non ripetitive di parte corrente.
Le risorse straordinarie che finanziano le spese per investimenti sono relative ai contributi per la costruzione della nuova scuola elementare e per la messa in sicurezza del locale del Palaeventi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Di seguito si espone tabella dimostrativa della capacità di indebitamento secondo i dati tratti dall'ultimo rendiconto approvato.

Il Comune di Mazze' rispetta anche per il triennio 2019/2021 il limite di cui all'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente assunti non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

		Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti				
	2016	***2017***	***2018***	***2019***	***2020***	***2021***
Interessi passivi	171.681,08	164.614,64	157.258,76	149.138,85	148.941,71	140.625,60
Entrate correnti	2.752.083,99	2.809.624,86	2.896.797,00	3.024.020,00	2.983.062,00	2.989.773,00
% su entrate correnti	6,24%	5,85%	5,42%	4,93%	4,99%	4,70%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito	3.993.924,20	3.702.501,36	3.547.642,29	3.369.159,47	3.474.482,81	3.288.890,72
Nuovi Prestiti	0,00	0,00	0,00	283.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	165.987,01	154.859,07	178.482,82	177.676,66	185.592,09	194.017,26
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	-125.435,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.702.501,36	3.547.642,29	3.369.159,47	3.474.482,81	3.288.890,72	3.094.873,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri Finanziari	171.681,08	164.614,64	157.258,76	149.138,85	148.941,71	140.625,60
Quota Capitale	165.987,01	154.859,07	178.482,82	177.676,66	185.592,09	194.017,26
Totale	337.668,09	319.473,71	335.741,58	326.815,51	334.533,80	334.642,86

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la spesa corrente in funzione di contenimento della stessa, attraverso adeguate valutazioni dei costi dei servizi ed attraverso una sempre più attenta razionalizzazione delle spese.

La previsione di spesa terrà altresì conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Il comma 424 della Legge 232/2016 prevede inoltre l' obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all' art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al Bilancio degli enti locali, stabilita dal Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, che si applica a decorrere dal Bilancio di Previsione per l' esercizio finanziario 2018.
Altre misure di efficientamento della spesa per acquisti riguardano i servizi informatici, e più genericamente l' obbligo a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altri soggetti aggregatori. Viene previsto comunque che, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip S.p.A. o degli altri soggetti aggregatori, e in caso di motivata urgenza, le amministrazioni pubbliche possono procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2019

SERVIZIO	N.	CATEGORIA D	%	N POSTI	CATEGORIA C	%	N POSTI	CAT. B – B3	%
AFFARI GENERALI	1	D (D2 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO (dal 1/4)	100				1	B3 (B5 ECON.) ESECUTORE AMM.VO	100
ECONOMICO FINANZIARIO	1	D3 (D4 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA CONTABILE	100				2	N. 1 B3 (B6 ECON.) ESECUTORE AMM.VO N. 1 B3 - B4 ECONOMICA COLLAB. PROFESSIONALE	100
EDILIZIA PRIVATA				1	C (C2 ECON.) ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	100			

LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	1	D3 (D4 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA TECNICO	100				1	B3 (B6 ECON.) OPERAIO PROFESSIONALE	88,88
VIGILANZA				2	N. 1 C (C2 ECON.) ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (COMANDO) N. 1 C DA ASSUMERE MEDIANTE MOBILITA' (*dal 1/10*)	100			
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE							2	B3 (n. 1 B6 ECON. E n. 1 B5 ECON.) ESECUTORE AMM.VO	100

Totale unità a tempo indeterminato: n. 12

Categoria D: n. 3

Categoria C: n. 3

Categoria B: n. 6

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2019

CATEGORIA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	21.994,00	6.215,00	1.852,00	30.061,00
	25% Indennità di risultato	950,00	226,00	81,00	1.257,00
	B3 (B5 ECOMOMICO)	22.841,00	6.095,00	1.940,00	30.876,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D4 ECONOMICO)	41.605,00	11.450,00	3.536,00	56.591,00
	25% Indennità di risultato	3.000,00	714,00	255,00	3.969,00
	B3 (B6 ECOMOMICO)	23.233,00	6.198,00	1.975,00	31.406,00
	B3 (B4 ECOMOMICO)	21.953,00	5.857,00	1.866,00	29.676,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.579,00	6.286,00	2.003,00	32.868,00
	D3 (D4 ECONOMICO)	40.628,00	11.440,00	3.453,00	55.521,00

LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	25% Indennità di risultato	2.750,00	655,00	234,00	3.639,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	20.165,00	5.680,00	1.714,00	27.559,00
VIGILANZA	C (C2 ECONOMICO)	23.546,00	6.282,00	2.001,00	31.829,00
	C (3 mensilità)	7.449,00	1.987,00	633,00	10.069,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B6 ECOMOMICO)	22.721,00	6.362,00	1.931,00	31.014,00
	B3 (B5 ECOMOMICO)	22.841,00	6.094,00	1.941,00	30.876,00
TOTALE					**407.211,00**

VOCI AGGIUNTIVE

RIMBORSO AL COMUNE DI CALUSO PER INDENNITA' SEGRETARIO		44.000,00
ARRETRATI DA CORRISPONDERE (VIGILANZA)		10.967,00
RIMBORSO AL COMUNE DI RONDISSONE PER D4 50%		20.140,00
FES		14.555,00
STRAORDIANIO		2.131,00
TOTALE GENERALE		**498.734,00**

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	42.796,38

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2020-2021

QUALIFICA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	32.040,00	8.791,00	2.689,00	43.520,00
	25% Indennità di risultato	1.375,00	327,00	117,00	1.819,00
	B3 (B5 ECOMOMICO)	22.841,00	6.095,00	1.940,00	30.876,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D4 ECONOMICO)	41.605,00	11.500,00	3.536,00	56.641,00
	25% Indennità di risultato	3.000,00	714,00	255,00	3.969,00
	B3 (B6 ECOMOMICO)	23.233,00	6.198,00	1.975,00	31.406,00
	B3 (B4 ECOMOMICO)	21.953,00	5.857,00	1.866,00	29.676,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.579,00	6.886,00	2.003,00	33.468,00
	D3 (D4 ECONOMICO)	40.628,00	10.840,00	3.453,00	54.921,00

LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	25% Indennità di risultato	2.750,00	655,00	234,00	3.639,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	20.165,00	5.680,00	1.714,00	27.559,00
VIGILANZA	C (C2 ECONOMICO)	23.546,00	6.282,00	2.001,00	31.829,00
	C	24.133.00	6.639,00	2.051,00	32.823,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B6 ECOMOMICO)	22.721,00	6.362,00	1.931,00	31.014,00
	B3 (B5 ECOMOMICO)	22.841,00	6.094,00	1.941,00	30.876,00
TOTALE					**444.036,00**

VOCI AGGIUNTIVE

RIMBORSO AL COMUNE DI CALUSO PER INDENNITA' SEGRETARIO	44.000,00
FES	14.553,00
STRAORDIANIO	2.151,00

TOTALE GENERALE		**504.740,00**

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	31.829,00

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO 2019 – 2020 – 2021

CON DECORRENZA 1/4/2019 VERRA' ASSUNTO MEDIANTE PROCEDURA DI MOBILITÀ UN ISTRUTTORE DIRETTIVO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AFFARI GENERALI. NEL CORSO DELL'ANNO 2019 SI PROCEDERA' INOLTRE ALL'ASSUNZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI MOBILITA' DI N. 1 UNITA' DI CATEGORIA C DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIGILANZA. IN CASO DI TURN OVER SI PROCEDERA' ALLA COPERTURA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SERVIZIO	CATEGORIA	ORE	MODALITA' ASSUNZIONE	INIZIO SERVIZIO	SCADENZA
AFFARI GENERALI	B3 COLLABORATORE PROFESSIONALE	18	CONCORSO PUBBLICO	8/10/2018	7/10/2019

Sono previsti inoltre i seguenti incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004:

- n. 1 dipendente di altro Comune presso il Servizio Affari Generali;

- n. 1 dipendenti di altro Comune presso il Servizio Lavori Pubblici e Tecnico Manutentivo;

- n. 1 dipendente di altro Comune presso il Servizio Vigilanza;

- n. 1 esecutore tecnico categoria B per il periodo di mesi 3.

DETTAGLIO SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

ANNO 2019

QUALIFICA	STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
N. 1 B.3 COLLABORATORE AMM.VO 50% 12 MESI	10.830,00	3.040,00	930,00	14.800,00
N. 1 GEOMETRA – EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	4.928,00	1.173,00	419,00	6.520,00
N. 1 VIGILE URBANO EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	3.520,00	840,00	300,00	4.660,00
N. 1 ISTR. DIR. AMM.VO EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	3.680,00	876,00	313,00	4.869,00
N. 1 CANTONIERE 3 MESI	7.325,00	1.954,00	623,00	9.902,00
TOTALE				**40.751,00**

ANNO 2020 E 2021

Nessuna spesa

Limite di spesa da rispettare, pari alla spesa determinati anno 2009: € 138.808,00.

DIMOSTRAZIONE DEI RISPETTI DEI LIMITI DI SPESA

ANNO 2019

Retribuzioni Lorde al Personale	€	308.368,00
Altre forme di lavoro flessibile (dip. Altra PA e tempo det.)	€	30.283,00
Compensi per incarichi art. 110	€	-
Oneri (con Inail x tutti)	€	91.582,00
IRAP	€	28.681,00
Buoni Pasto	€	2.000,00
Lavoro straordinario (con oneri e irap)	€	2.131,00
FES (con oneri e irap)	€	14.553,00
Altre Spese (Partecipate SCS e SMAT)	€	201.485,00
Rinnovi contrattuali 2019 Rimborso servizio segreteria a Caluso	€	44.000,00
Rimborso Rondissone D4 50%	€	20.140,00
TOTALE	**€**	**743.223,00**

DA SOTTRARRE			
Rimborso dipendente Zanat		€	42.796,00
Rinnovi contrattuali		€	14.282,00
Totale rimborsi e voci escluse		€	**57.070,00**
TOTALE NETTO		**€**	**686.153,00**
LIMITE DI SPESA			
	2011 (senza arretrati contrattuali)	€	772.533,00
	2012 (senza arretrati contrattuali)	€	749.428,00
	2013 (senza arretrati contrattuali)	€	657.984,00
		€	2.179.945,00
Media triennio 2011-2013		€	726.648,33

ANNI 2020-2021

Retribuzioni Lorde al Personale	€	327.810,00
Altre forme di lavoro flessibile (dip. Altra PA)	€	-
Compensi per incarichi art. 110	€	-
Oneri (con inail x tutti)	€	89.219,00
IRAP	€	27.709,00
Buoni Pasto	€	2.000,00
Lavoro straordinario (con oneri e irap)	€	2.131,00
FES (con oneri e irap)	€	14.553,00
Altre Spese (/Voucher 4000/Partecipate SCS 197.440 e SMAT 45)	€	201.485,00
Rimborso servizio segreteria a Caluso	€	44.000,00
TOTALE	€	708.907,00

DA SOTTRARRE			
Rimborso dipendente Zanat		€	31.830,00
Rinnovi contrattuali		€	14.661,00
TOTALE		**€**	**46.491,00**
TOTALE NETTO		**€**	**662.416,00**
LIMITE DI SPESA			
	2011 (senza arretrati contrattuali)	€	772.533,00
	2012 (senza arretrati contrattuali)	€	749.428,00
	2013 (senza arretrati contrattuali)	€	657.984,00
		€	2.179.945,00
media		€	726.648,33

In merito alla programmazione del personale, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dispone:

- all'articolo 6, comma 1, che: *"Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorsi trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";*
- al comma 3 del medesimo articolo 6, l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;
- all'articolo 35, comma 4, che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base della programmazione triennale del fabbisogni del personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della L. n. 449/1997.

Con il D.M. 08.05.2018 sono state definite, ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, le nuove linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale delle amministrazioni pubbliche, da adottare entro il 15 novembre di ciascun anno.
Tali linee di indirizzo hanno introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, definendola quale strumento di coerenza tra il piano triennale di fabbisogni e l'organizzazione degli uffici all'interno di un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.
Infatti anche il D.M. 18.05.2018 di semplificazione del DUP ha previsto che il DUP semplificato, nella definizione degli indirizzi generali in relazione alla spesa corrente legata alla spesa del personale, deve riferirsi alla programmazione del fabbisogno di personale, esprimendo il valore della dotazione organica in valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e non più in termini numerici di posti.
Il comma 124 dell' art. 1 della Legge 145/2018 disciplina nuove disposizioni per il reclutamento del personale che saranno meglio definite con un decreto di prossima attuazione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, e del corrispondente aggiornamento annuale, a partire dall'importo di euro 40.000,00 annui.
Il comma 7 del citato art. 21 prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213.
Conseguentemente, ritenendo opportuno fornire agli uffici comunali indirizzi per effettuare la programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020, finalizzata anche al miglioramento della razionalizzazione dei procedimenti amministrativi nell'osservanza dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché per prevenire fenomeni di artificioso frazionamento dei lotti nell'acquisto di beni e servizi ed a seguito di una analisi eseguita con i responsabili dei servizi, sono stati individuati nelle schede che seguono gli interventi per l'acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato imponibile pari o superiore ad € 40.000,00 annui.
Di seguito si espone scheda relativa alla programmazione degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2019-2021.

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI

PRE-POST

DITTA	IMPONIBILE	IVA 5%	TOT	BIENNALE	SCADENZA	RINNVO
COOPERATIVA LA VALDOCCO	21.953,00	1.097,65	23.050,65	46.101,30	giu-19	già Rinnovato con trattativa diretta

TRASPORTO

DITTA	IMPONIBILE	IVA 10%	TOT	BIENNALE	SCADENZA	RINNOVO
A.A.T.	53.946,00	5.394,60	59.340,60	118.681,20	giu-19	Rinnovo possibile per un ulteriore a.s.

MENSA

DITTA	IMPONIBILE	IVA 4%	TOT	BIENNALE	SCADENZA	RINNOVO
SIARC	162.620,00	6.504,80	169.124,80	338.249,60	giu-19	Rinnovo possibile per ulteriorI 3 a.s.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Legge Finanziaria per l' anno 2019 apporta alcune modifiche alle disposizioni vigenti che riguardano gli investimenti pubblici.
I commi 909-911 disciplinano tali modifiche. Nello specifico, i commi 909 e 910 modificano, rispettivamente, il decreto istitutivo dell' armonizzazione contabile (art. 56 comma 4 del D.Lgs. 118 del 2011) e l' art. 183, comma 3 del TUEL, prevedendo che le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, da adottarsi entro il 30 aprile 2019, su proposta della Commissione Arconet. Il comma 911 modifica il comma 1-ter dell' articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l' attività di investimento che comporta impegni di spesa in scadenza su più esercizi finanziari deve essere dato specificamente atto, al momento dell' attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l' effettuazione della complessiva spesa dell' investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell' elenco annuale del programma triennale dei

lavori pubblici previsto dall' art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 (attualmente si fa invece riferimento al piano delle opere pubbliche di cui all' art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006).
Il comma 912 introduce, nelle more della revisione del codice dei contratti, una deroga alla disciplina vigente in materia di affidamenti di appalti di lavori di importo inferiore alla soglia europea: per importi pari o superiori a 40.000 euro e sino a 150.000 euro si può procedere con affidamento diretto previa consultazione, se esistenti, di tre operatori economici; per importi pari o superiori a 150.000 euro e fino a 350.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici.
La stessa Finanziaria per l' anno 2019 prevede inoltre l' istituzione di un fondo per gli investimenti degli enti territoriali e dei fondi regionali e finanziamenti "Indiretti" agli enti locali. Per l' anno 2019 è inoltre istituito un contributo per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici che, per il nostro Ente, ammonta ad euro 50.000,00, ed è stato destinato alla messa in sicurezza del locale Palaeventi.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato con deliberazione G.C. n. 61 del 25-9-2018. Alla data odierna non è pervenuta alcuna osservazione e/o proposta di modifica.

Si espongono le tabelle del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE'
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	140000,00	0,00	0,00	**140000,00**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	283000,00	0,00	0,00	**283000,00**
risorse acquisiite mediante apporti da capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	36703,20	0,00	0,00	36703,20
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertitio conmodificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	495000,00	0,00	0,00	**495000,00**
altra tipologia	3911296,80	0,00	0,00	**3911296,80**
totale	**4866000,00**	**0,00**	**0,00**	**4866000,00**

Il Referente del Programma
25-set-18
(arch Arturo Andreol

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/20021
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
ELENCO OPERE INCOMPIUTE

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile riutilizzo ridimensionato dell'opera	destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispeottivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	Si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

N.B.: non vi sono opere incompiute

Il Referente del Programma
25-set-18
(arch Arturo Andreol

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 art, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	cod. Istat			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobile disponibile ex art. 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 DL 201/2011. convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
01798300016201 9A	01798300016201900002		Scuola Primaria "G. Cena" di Mazze'	01	001	148	ITC11	parziale	si, cessione	si, come valorizzazione		valore	valore	valore	somma
												550000,00			**550000,00**

Il Referente del Programma
25-set-18
(arch Arturo Andreol

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE'
ELENCO DEGLI INTERENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DELL'INTERVENTO (8)							apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						primo anno	secondo anno	terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	importo	tipologia	
01798300016201900001	1_2018	D31E18000010004	2019	arturo andreol	si	no	001	001	148	ITC11	03 manutenzione straordinaria	infrastrutture sociali altre infrastrutture sociali - cimiteri	ristrutturazione blocco loculi cimitero di tonengo	media	140000,00	0,00	0,00	valore	140000,00	0,00				
01798300016201900002	2_2018	D38E18000090006	2019	arturo andreol	si	si	001	001	148	ITC11	03 nuova realizzazione	infrastrutture sociali scolastiche	nuovo edificio scolastico - scuola primaria	massima	270000,00	2185000,00	2183000,00	88000,00	4736000,00	495000,00	31/12/2020			

Il Referente del Programma
25-set-18
(arch Arturo Andreol

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLLA OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	CONFORMITA' URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
01798300016201900001	D31E18000010004	ristrutturazione blocco loculi cimitero di tonengo	arturo andreol	140000,00	140000,00	MIS	media	si	no	1			
01798300016201900002	D38E18000090006	nuovo edificio scolastico - scuola primaria	arturo andreol	270000,00	4726000,00	ADN	massima	si	no	1	0000241998	CUC COMUNI DI CALUSO - MAZZE' - VILLAREGGIA	

Il Referente del Programma
25-set-18
(arch Arturo Andreol

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNIVOCO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVNTO NON E' RIPROPOSTO (1)
01798300016201800003	D31H03000130001	Recupero ex edificio municipale del '700. Intervento di consolidamento delle volte per messa in sicurezza dell'edificio, opere complementari interne ed esterne, impiantistica per completo riuso dell'immobile	595000,00	media	la previsione di ottenimento del finanziamento sovracomunale non permette la previsione della realizzazione dell'opera nell'ambito del triennio di programmazione

Il Referente del Programma
25-set-18
(arch Arturo Andreol

Di seguito si riportano i dettagli delle previsioni per le spese di investimento degli anni 2019-2020-2021 e le relative fonti di finanziamento.

	COMUNE DI MAZZE'		ENTRATE STRAORDINARIE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTO REGIONE CAP 825	ALIENAZIONE SCUOLA ELEM MAZZE' AVANZO AMM.NE CAP 754	MUTUO PER NUOVA SCUOLA ELEMEN AVANZO FIN INV. CAP 951	CIMITERIALI PREVENDITA CAP 766	ENTRATE TITOLO IV MINISTERO INTERNI Dec 10/01/2019	ENTRATE TITOLO IV CIMITERIALI CAP. 766	TOTALE ONERI URBANIZZ. CAP. 878	
	ANNO 2019 BIL									IMPORTO		
	OGGETTO	IMPORTO										
1940/1	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONI EVOLUTIVE	5.000,00	0,00								5.000,00	5.000,00
2045	ASCENSORE MUNICIPIO	14.821,00		14.821,00								14.821,00
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	81.769,58	0,00	61.769,58						10.000	10.000,00	81.769,58
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00									500,00	500,00
2486	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO. SCUOLA PRIMARIA MAZZE'	4.726.000,00			3.911.297,00	495.000,00	283.000,00				36.703,00	4.726.000,00
2489	ACCANTONAMENTO LEGGE 78/15	55.000,00				55.000,00						55.000,00
2938	PALAEVENTI AGGANCIO TRAVI CON PILASTRI	50.000,00							50.000,00			50.000,00
3101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	15.000,00								15.000,00		15.000,00
3113		114.021,60		114.021,60								114.021,60
3116		88.000,00		88.000,00								88.000,00
3783	RISTRUTTURAZIONE BLOCCO LOCULI CIMITERO TONENGO	140.000,00						85.000,00		25.000,00	30.000,00	140.000,00
			TOT.E.STRAORD.					TOT CIM STR		TOT. CIMIT	TOT. OO.UU.	
	Totale	5.290.112,18	0,00	278.612,18	3.911.297,00	550.000,00	283.000,00	85.000,00	50.000,00	50.000,00	82.203,00	5.290.112,18
												5.290.112,18

FINANZIAMENTI:	
ENTRATE STRAORD.	0,00
OO.UU.	82.203,00
CIMITERIALI STRAORD.	85.000,00
CIMITERIALI ORD.	50.000,00
MUTUO SCUOLA	283.000,00
MINIS INTERNI	50.000,00
Alienazi Scuola	550.000,00
CONTRIB. REGION NUOVA SCUOLA	3.911.297,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	278.612,18
AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO	
AVANZO FIN INV	
AV. DISP	
TOTALE	5.290.112,18

	COMUNE DI MAZZE'		ENTRATE STRAORDINARIE	ENTRATE TIT. IV CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 907	ENTRATE TIT. IV CIMITERIALI CAP. 766	ENTRATE TIT. IV ONERI URBANIZZ. CAP. 878	TOTALE	
	ANNO 2020							
	OGGETTO	IMPORTO			IMPORTO			
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	30.000,00			30.000		30.000,00	
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00				500,00	500,00	
3101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	40.000,00				40.000,00	40.000,00	
3112/99	NUOVA PIAZZA MERCATALE VICINO SCUOLA MATERNA. LOTTO I	60.000,00			30.000,00	30.000,00	60.000,00	
3115	RIPRISTINO CICLOPEDONALE MAZZE' CALUSO	50.000,00		50.000,00			50.000,00	
					TOT. CIMIT.	TOT. OO.UU.		
	Totale	180.500,00	0,00	50.000,00	60.000,00	70.500,00	180.500,00	
							180.500,00	

FINANZIAMENTI:	
OO.UU.	70.500,00
ENTRATE STRAORDINARIE	0,00
CIMITERIALI	60.000,00
CONTRIBUTO	50.000,00
TOTALE	180.500,00

COMUNE DI MAZZE'			ENTRATE STRAORDINARIE	ENTRATE TIT. IV			TOTALE
	ANNO 2021			CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 907	CIMITERIALI CAP. 766	ONERI URBANIZZ. CAP. 878	
	OGGETTO	IMPORTO			IMPORTO		
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	30.000,00			30.000		30.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00				500,00	500,00
3101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	30.000,00				30.000,00	30.000,00
3117	AREA DISASSATA VIA GARIBALDI	80.000,00			40.000,00	40.000,00	80.000,00
3115	RIPRISTINO CICLOPEDONALE MAZZE' CALUSO	50.000,00		50.000,00			50.000,00
					TOT. CIMIT.	TOT. OO.UU.	
	Totale	190.500,00	0,00	50.000,00	70.000,00	70.500,00	190.500,00
							190.500,00

FINANZIAMENTI:	
OO.UU.	55.500,00
ENTRATE STRAORDINARIE	0,00
CIMITERIALI	70.000,00
CONTRIBUTO	50.000,00
TOTALE	175.500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

1) Lavori finalizzati all' accessibilità tra vano ascensore ed edificio comunale (euro 14.821,00);
2) Marciapiedi Tonengo (euro 121.000,00) – Gara in fase di conclusione;
3) Mazze' marciapiedi (euro 88.000,00)- Gara in fase di conclusione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Premesso che a decorrere dall' anno 2019 la legge finanziaria n. 145/2018 ha di fatto abolito il pareggio di bilancio, ai sensi dell' art. 1, comma 821, della legge di bilancio 2019, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell' esercizio non negativo.
L' informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall' allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
Di seguito si espone tabella relativa alla dimostrazione degli equilibri di bilancio in sede di programmazione.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.406.922,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		16.724,95	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.024.020,00	2.683.062,00	2.689.773,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.863.065,95	2.497.469,00	2.495.754,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*357.945,00*	*103.794,00*	*107.253,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		177.679,00	185.593,00	194.019,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		278.612,18	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.011.500,00	180.500,00	190.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		5.290.112,18 *0,00*	180.500,00 *0,00*	190.500,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al continuo monitoraggio degli stessi, tenendo ben presente gli sfasamenti temporali che si verificheranno in quanto nella programmazione delle opere pubbliche sono presenti finanziamenti derivanti da contributi. Questi potranno determinare la necessità del ricorso all' anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Nella presente sezione verrà approfondita l'analisi degli obiettivi correlati alle missioni e ai programmi, analizzandone le finalità, le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli; la definizione di tali obiettivi è demandata alla Giunta Comunale che accompagnerà l'Ente alla futura gestione di una amministrazione comunale eletta dai propri cittadini ed è pertanto prudenziale ed essenziale.
Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.
Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: **TUTTI I RESPONSABILI**
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
01.01 – Organi istituzionali
Fornire il necessario supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività degli organi istituzionali ed il coordinamento generale amministrativo
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia ed efficienza nella risposta all'utenza, valorizzando i rapporti tra i cittadini e l'Amministrazione comunale, attuando una

comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile e favorendo i processi di partecipazione. Gestione sito istituzionale.
la gestione del protocollo in entrata e dell'Albo pretorio on line;
- la programmazione dell'utilizzo delle sale comunali
la vidimazione del repertorio dei contratti;
- la verifica della pratiche di concessione dei patrocini, vantaggi economici e contributi.
Comprende, anche, la gestione retributiva, previdenziale e contributiva del personale dipendente ed in
convenzione affidato al programma.
Gestire l'insediamento dei nuovi amministratori comunali, eletti nelle consultazioni amministrative previste nel 2019.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Quantificare i diritti di rogito dovuti al Segretario Comunale

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il servizio economico finanziario è un servizio trasversale, coinvolto nella realizzazione dei programmi dell'ente; ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazione e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili.
Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.
Le attività principali della ragioneria riguardano:
- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio consolidato;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti certificazioni, questionari ecc.);
i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario e gli altri Comuni relativamente alle convenzioni in essere per la gestione associata di alcune funzioni;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- l'emissione degli atti di incasso e pagamento;
- la definizione, il monitoraggio e la certificazione del Pareggio di bilancio;
- l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del programma.
A decorrere dall'anno 2018 ha avuto avvio la nuova contabilità economico-patrimoniale che richiede un forte impegno del servizio finanziario per comprendere ed applicare le nuove procedure di rilevazione dei fenomeni finanziari dell'ente e la sua applicazione nella redazione del Bilancio consolidato.

Proseguirà l'applicazione dei vincoli in materia di Pareggio di Bilancio con i criteri relativi agli equilibri ed al pareggio di Bilancio che potrebbero essere oggetto di modifica con la prossima legge di stabilità.
Particolare impegno dovrà pertanto essere profuso in tal senso, al fine di garantire il rispetto delle norme ed evitare sanzioni che potrebbero penalizzare gravemente l'Ente.

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato e della nuova contabilità economico-patrimoniale

Consolidamento iter del mandato elettronico

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Aggiornamento banca dati IMU/TASI /TARI.

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte di una Amministrazione Comunale.
Sono confermati i prelievi tributari rappresentati dalla IUC nelle compenti IMU, TASI e TARI.
Vengono gestiti i rapporti con i concessionari gestori dell'incasso dell'Imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del recupero coattivo delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente.
Prosecuzione delle attività di verifica dei tributi, con particolare riferimento all'attività di riscossione, attraverso l'accelerazione delle procedure di verifica e di sollecito delle poste insolute, al fine di consentire attraverso l'incremento degli incassi, anche relativi alle poste pregresse, lo svincolo delle somme accantonate a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e, pertanto, non utilizzabili.
Notevole vigore è stata data
dall'Ufficio tributi alla possibilità offerta al cittadino di utilizzare il sistema del calcolo on-line dell'IMU e della TASI ospitato sul sito istituzionale dell'Ente e la posta elettronica per richiedere e ricevere i conteggi di cui sopra.

01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Resta fermo l'impegno di realizzare una manutenzione ordinaria costante del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità, la sicurezza e il funzionamento. La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende interventi vari di ripristino, verifiche periodiche, manutenzioni varie eseguite su tutti gli immobili comunali.

Valorizzare l'attività rivolta alla manutenzione e la gestione del patrimonio comunale, oltre alla gestione delle utenze.

01.06 – Ufficio tecnico

attività di amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, DIA, SCIA, CIA, CILA, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo del territorio; le certificazioni di agibilità; gestione urbanistica del territorio e sua attuazione tramite programmi specifici.
Si intende garantire il rispetto delle norme e della programmazione comunale, potenziando la vigilanza in materia edilizia ed il controllo del territorio per la prevenzione dell'abusivismo.
Rientrano inoltre nel programma l'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici

pubblici in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
Comprende le spese per gli interventi di programmazione e progettazione delle opere pubbliche, oltre agli interventi di manutenzione del patrimonio non compresi negli altri programmi specifici e gli interventi necessari per concludere l'iter di aggiornamento del PRGC.
Potenziamento delle attività di controllo del territorio e prevenzione dell'abusivismo edilizio.
Programmazione delle opere pubbliche e della manutenzione con particolare riferimento a:
- incarichi di progettazione preliminare;
- gestione dell'adeguamento del P.R.G.;
- edifici scolastici e comunali per la messa in sicurezza;
- manutenzione delle strade, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Miglioramento della programmazione delle attività anche a seguito del potenziamento dell'Ufficio. Valutazione circa la possibilità di aderire a nuove fonti di finanziamento quali contributi e fondi di rotazione per il finanziamento delle spese di progettazione.

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Lo stato civile garantisce la regolare tenuta dei registri con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura).
Per quanto concerne l'ufficio elettorale esso si occupa delle revisioni fissate per legge e della gestione delle elezioni. Nel 2019 sono previste quelle amministrative comunali, regionali e Parlamento Europeo

Migliorare i servizi resi ai cittadini e contestualmente mantenere i tempi attuali di gestione delle pratiche anagrafiche;
- Aumentare l'attività di formazione finalizzata ad una migliore organizzazione dello sportello al fine di migliorare la qualità del servizio pubblico.
- Gestire le elezioni amministrative comunali

01.08 – Statistica e sistemi informativi

01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente. Eventuali procedure selettive per la copertura dei posti vacanti.

01.11 – Altri Servizi generali

Gestione della retributiva accessoria del personale relativa allo straordinario, alla produttività individuale dei dipendenti non ricoprenti funzione di posizione organizzativa, alle missioni;
- la formazione del personale;
- l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del programma, comprese le diverse utenze e le spese postali;
- la locazione passiva degli immobili comunali ;
- le polizze assicurative dei mezzi, dei locali e di responsabilità civile.

Gestione i rapporti con le diverse forme associative sovra comunali, quali le associazioni tra Comuni.
Razionalizzazione della spesa garantendo l'efficienza del programma e dei servizi resi.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: **Segretario Ivaldi Ezio per beni e servizi, per stipendi, trasferimenti e assicurazione mezzi, Andreol Arturo per manutenzioni, utenze e canoni.**
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Continua la convenzione con il Comune di Caluso per la gestione associata del servizio di vigilanza.
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
03.02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: Segretario Ivaldi Ezio per i servizi - Arch.Andreol Arturo per le manutenzioni ed eventuali investimenti e per utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
04.01 – Istruzione prescolastica
acquisizione dei beni e dei servizi rivolti al funzionamento della scuola materna, comprese le diverse utenze; garantire ambienti adeguati e confortevoli;

- offrire alle famiglie servizi per il tempo extrascolastico (centri estivi, pre e post scuola); - mantenimento in efficienza dell'edificio. Garantire la sicurezza nei plessi scolastici anche attraverso l'analisi strutturale degli edifici, anche quale fase propedeutica per l'accesso a finanziamenti regionali per il miglioramento e adeguamento delle strutture. Mantenimento in efficienza degli immobili. Mantenimento degli attuali livelli dei servizi erogati.
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
La gestione della scuola media è affidata in convenzione con il Comune di Caluso (ente capofila), Candia, Barone, Vische e Orio. Costruzione nuovo edificio scolastico per scuola elementare.
04.04 – Istruzione universitaria
04.05 – Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
Il 30/06/2019 scadrà l' appalto mensa che prevede tuttavia la possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. E' attivo anche il servizio "Nonni Vigili".
Mantenimento dell'attività ordinaria
04.07 – Diritto allo Studio
Fornitura gratuita libri.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Ivaldi Ezio per beni e servizi – Arch. Andreol Arturo per utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
funzionamento e gestione della Biblioteca Comunale, organizzazione diretta di manifestazioni culturali e il sostegno alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà di una Amministrazione Comunale

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio ed in particolare alla Pro-Loco.
Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Ivaldi Ezio per erogazione contributi - Arch. Andreol Arturo per lavori di manutenzione e per utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
06.01 – Sport e Tempo Libero
Manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo attraverso un'analisi degli stessi con specifico riferimento alla rispondenza degli impianti alle normative vigenti. Utilizzo del contributo assegnato pari ad euro 50.000,00 per un primo intervento di messa in sicurezza dell'immobile "Palaeventi."
Mantenimento dell'attività ordinaria e di collaborazione con le associazioni sportive locali.
06.02 - Giovani

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si trovano i seguenti Programmi:

RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata anche con protocollo di verifica a campione delle pratiche in arrivo suddivise per tipologia.
08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Andreol Arturo

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Iniziative per la salvaguardia dell'ambiente
09.03 - Rifiuti
Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani Si intende proseguire nell'attività di monitoraggio e controllo dei rifiuti abbandonati e della corretta pratica del conferimento dei rifiuti differenziati.
09.04 – Servizio idrico integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
09.08 – Qualità dell' aria e riduzione dell' inquinamento

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Ivaldi Ezio per stipendi e assicurazione mezzi – Arch. Andreol Arturo per la parte lavori pubblici e per la parte Utenze.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
10.01 – Trasporto ferroviario
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.03 – Trasporto per vie d' acqua
10.04 – Altre modalità di trasporto
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete stradale e della viabilità nel suo complesso: - rete viabilistica; - segnaletica stradale; - automezzi comunali; attrezzature e vestiario personale addetto al programma; - rimozione neve; - illuminazione pubblica. Il programma prevede anche l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza del programma.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
11.01 – Sistema di Protezione Civile
L'indennità del Vice Sindaco continua ad essere destinata alla Protezione Civile almeno fino alla fine del mandato.
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Arturo Andreol per lavori ai cimiteri e per utenze e canoni – Segretario Ivaldi Ezio per contributi

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
12.01 – Interventi per l' infanzia e i minori e per asili nido
Nel caso in cui la Regione emettesse bandi per il sostegno alle locazioni o per Baby Parking e asili nido il Comune si farà promotore nei confronti dei cittadini interessati alle iniziative.
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
Si mantiene l'attuale livello di collaborazione con il Cissac per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali. La quota da trasferire al Cissac per ora è mantenuta invariata in assenza di comunicazioni ufficiali.
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
Interventi di sostegno alla locazione.
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
gestione diretta della cura e della manutenzione ordinaria e, quando richiesto, degli interventi straordinari del cimitero comunale, delle operazioni straordinarie quali esumazioni ed estumulazioni e della verifica del corretto adempimento delle operazioni ordinarie di manutenzione del cimitero da parte della ditta incaricata. Sono comprese le attività di acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento di tale servizio, comprese le utenze e la convenzione con l'ASL per l'utilizzo della camera mortuaria

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Arturo Andreol

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Manutenzione ordinaria degli attraversamenti rogge.
16.02 – Caccia e pesca

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
20.01 - Fondo di riserva – fondo di riserva di cassa
Il Fondo di riserva nella programmazione 2019-2021 presenta i seguenti valori: anno 2019 euro 15.000 pari allo 0,44% delle spese correnti; anno 2020 euro 15.000 pari allo 0,50% delle spese correnti; anno 2021 euro 15.000 pari allo 0,50% delle spese correnti; Il fondo di riserva deve essere compreso tra un valore minimo dello 0,3% delle spese correnti ed un valore massimo del 2% delle spese correnti. **Il Fondo di Riserva di Cassa presenta i seguenti valori:** anno 2019 euro 20.000
20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare; allo stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente. Il Fondo Crediti di Difficile Esazione (FCDDE) pertanto, è un Fondo diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di difficile esazione e si concretizza attraverso uno stanziamento nelle spese a titolo di accantonamento che non potendo essere impegnato confluirà nell' avanzo di amministrazione come quota accantonata. La quota da accantonare a FCDDE sarà determinata in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'anno, dalla loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque anni.

Nella programmazione 2019-2021 il calcolo del FCDDE da inserire in bilancio è stato predisposto secondo il seguente iter:
sono state innanzitutto determinate le entrate oggetto di accantonamento a FCDDE;
per gli anni dal 2013 al 2014 il calcolo per l'accontamento è stato fatto secondo la seguente formula: (incassi di competenza anno x+incassi in c/residui anno x)/accertamenti di competenza anno x;
per gli anni 2016 e 2017 il calcolo per l'accontamento è stato fatto secondo la seguente formula: (incassi di competenza anno x+incassi in c/residui anno x+1)/accertamenti di competenza anno x.
E' stata poi applicata la media semplice fra i singoli rapporti annui.
La percentuale non coperta da riscossione sarà utilizzata per l'accantonamento al FCDDE.
Per l' anno 2019 il FCDDE accantonato è pari all' 85%, per il 2020 al 95%, per il 2021 al 100%.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.244.805,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.244.805,00	341.406,80	341.406,80	15,21%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	35.655,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	300.363,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)*	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	**2.580.823,00**	**341.406,80**	**341.406,80**	**13,23%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.331,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	**18.331,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	308.846,00	12.457,75	12.457,75	4,03%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	4.080,00	4.080,00	40,80%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	105.820,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	**424.866,00**	**16.537,75**	**16.537,75**	**3,89%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.911.297,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.911.297,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	685.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	82.203,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**4.678.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE	**7.702.520,00**	**357.944,55**	**357.944,55**	**4,65%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**3.024.020,00**	**357.944,55**	**357.944,55**	**11,84%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**4.678.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.938.562,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.938.562,00	85.310,06	85.310,06	4,40%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	35.655,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	290.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)*	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	**2.264.217,00**	**85.310,06**	**85.310,06**	**3,77%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.331,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	**18.331,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	308.529,00	13.923,37	13.923,37	4,51%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	4.560,00	4.560,00	45,60%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	81.785,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	**400.514,00**	**18.483,37**	**18.483,37**	**4,61%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.500,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**180.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE	**2.863.562,00**	**103.793,43**	**103.793,43**	**3,62%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**2.683.062,00**	**103.793,43**	**103.793,43**	**3,87%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**180.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.951.273,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.951.273,00	87.797,06	87.797,06	4,50%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	35.655,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	285.000,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)*	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	**2.271.928,00**	**87.797,06**	**87.797,06**	**3,86%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.331,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	**18.331,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	307.529,00	14.656,18	14.656,18	4,77%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	4.800,00	4.800,00	48,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	81.785,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	**399.514,00**	**19.456,18**	**19.456,18**	**4,87%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	70.500,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	**190.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE	**2.880.273,00**	**107.253,24**	**107.253,24**	**3,72%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**2.689.773,00**	**107.253,24**	**107.253,24**	**3,99%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**190.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

20.03 – Altri fondi

Sarà previsto il Fondo per indennità di fine mandato al Sindaco pari ad € 1.953,00 più IRAP € 166,00, totale € 2.119,00.

E' previsto inoltre, il Fondo per rinnovi contrattuali per euro 5.000 nel 2019, euro 5.500 per il 2020 ed euro 6000 per il 2021.

E' previsto un accantonamento Legge 78/15 per la vendita immobile scuola elementare di Mazze', pari ad € 55.000,00.

Si è provveduto all'accantonamento in apposito fondo di una somma pari al 10% dei proventi per vendita immobile così come previsto dalla Legge. L'art. 56 bis co. 11 del d.l. 69/2013 impone agli enti territoriali di destinare prioritariamente all'estinzione anticipata mutui un decimo delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare. Nei casi in cui questo 10% non possa essere destinato per questa finalità, alla chiusura dell'esercizio rappresenterà un'economia e come tale confluirà, in sede di rendiconto, nel risultato di amministrazione.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
In tale programma vengono gestiti le quote di interessi sui mutui che il Comune di Mazze' ha assunto esclusivamente con la Cassa Depositi e Prestiti e sono distinti in base alle diverse funzioni alle quali sono stati imputati. Non sussistono prestiti obbligazionari. Nella programmazione 2019-2021 è prevista la contrazione di un mutuo a finanziamento dell' opera "Nuovo edificio scolastico scuola primaria Mazzè" il cui importo annuale della rata è pari ad € 14.261,30 per anni 30.
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
In tale programma viene gestito il rimborso delle quote capitale dei mutui che il Comune di Mazze' ha assunto esclusivamente con la Cassa Depositi e Prestiti. Non sussistono prestiti obbligazionari.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Ivaldi Ezio - Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
99.01 – Servizi conto terzi – partite di giro
La gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro avviene secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in

assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.
99.02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.
Considerato che l'art. 33-bis, comma 7, Legge n. 111/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, Legge n. 214/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.
201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", stabilisce che i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", inserito nell'ambito del Capo X "Privatizzazioni" dedicato alla
"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" sono così sostituiti:

1. "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili

di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio".

2. "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. *…… (omissis) …….".*

Nel presente documento di programmazione, non si ritiene opportuno adottare atti di aggiornamento dell'elenco dei beni immobili non strumentali, confermando, pertanto, quanto già indicato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 7.6.2018 ad oggetto "Adozione piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili".

COMUNE DI MAZZE' - PIANO DELLE ALIENAZIONI 2018 - ALLEGATO DELIBERAZIONE DI G.C. N. 38/2018

N. Ord.	Individuazione edificio	Indirizzo	civico	Foglio	Mappale	Sub	Cat	Anno Costruzione		valutazione indicativa
1	EDIFICIO SCOLASTICO	Via Capitano Severino Del Grosso	snc	18	105	1	B/5	1928 - 1936		550000,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Mazzè detiene una serie di partecipazioni in alcuni consorzi e società, fra le quali quelle costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale.
Con deliberazione G.C. n. 14 del 16-3-2018 sono stati approvati gli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica (Elenco A) e degli enti, aziende e società componenti il G.A.P. ricompresi nel Bilancio Consolidato (Elenco B).
L' art. 1, comma 831, della Legge 145/2018 ha di fatto abrogato l' obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Di seguito si riportano i due elenchi.

Elenco A

Enti, Aziende e Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP del Comune di Mazzè (TO)

PARTECIPAZIONI DIRETTE			
Tipologia	**Denominazione**	**Quota posseduta**	**Descrizione**
Enti strumentali	Non presenti		
Enti strumentali controllati	Non presenti		
Enti strumentali partecipati	**C.I.S.S.AC – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali di Caluso**	11%	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali
	C.C.A. – Consorzio Canavesano Ambiente	2,17%	Consorzio pubblico. Attività: svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
	Consorzio Forestale del Canavese	0,04%	Consorzio pubblico. Attività: gestione integrata e programmata delle proprietà agro-silvo-pastorali e delle risorse ambientali
	Consorzio per la raccolta delle acque reflue dell'area di intervento comprensoriale di Caluso (in liquidazione)	25%	Consorzio pubblico. Attività: raccolta e depurazione acque reflue
	Consorzio Energia Veneto	0,08%	Consorzio con attività esterna ai sensi dell'art. 2602 c.c. di diritto privato in contratto pubblico Attività: acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche
Società controllate	Non presenti		
Società partecipate	**S.C.S. – Società Canavesana Servizi S.P.A.**	3,47%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti
	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione	Società controllante	Quota posseduta
Risorse Idriche spa	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00007%
Aida Ambiente srl	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00004%
Acque Potabili S.p.a.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00004%
Servizio idrico integrato del biellese e vercellese S.p.a.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00002%
Nord Ovest servizi S.p.a.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00001%
Mondo acqua S.p.a.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00%
Parco scientifico tecnologico per l'ambiente enviroment park Torino S.p.a.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00%
Società canavesana acque s.r.l.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%
Acque potabili siciliane S.p.a.	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00003%
Galatea Scarl	S.M.A.T. spa – Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00%

Elenco B

Enti, Aziende e Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP del Comune di Mazzè (TO) compresi nel Bilancio Consolidato

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Società Canavesana Servizi S.p.A.	3,47%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata in house	Proporzionale
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Caluso	11%	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione della spesa corrente applicata al triennio 2019/2021 tiene conto del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.. DI seguito si espone tabella dei limiti per gli stanziamenti di spesa per gli anni 2019-2020-2021 da approvarsi con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

VINCOLI ALLE SPESE CORRENTI ANNI 2019-2020-2021

	Periodo di riferimento	Totale anno di riferimento	Taglio	Limite massimo Anni 2019 / 2020 / 2021	Previsione Anni 2019 / 2020 / 2021
Spesa per consulenza e studi	2009	0,00	80%	0,00	0,00
Spese di rappresentanza, convegni, pubblicità e relazioni pubbliche (cap. 8)	2009	4.990,40	80%	998,08	0,00
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	2009	0,00	100%	0,00	0,00
Formazioni (art. 6 c. 13) (cap. 108)	2009	2.000,00	50%	1.000,00	1.500,00
Spese missioni (art. 6 c. 12) (cap. 105)	2009	400,00	50%	200,00	100,00
Spese autovetture (quota parte cap. 960/99 - 973/99 più capitoli 960/1 - 975/99) *	2011	9.813,00	30%	2.943,90	3.540,00
TOTALE		**17.203,40**		**5.141,98**	**5.140,00**

** prevista deroga per autovetture utilizzate per i servizi istituzionale di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico –operativa della difesa.*

H) CONCLUSIONI

La programmazione 2019-2021 tiene conto delle numerose disposizioni che riguardano la finanzia locale, prima fra tutte quella relativa all' abolizione del "Pareggio di Bilancio", che ha consentito di formulare previsioni di investimento di tutto rilievo. Gran parte della programmazione riguardante gli investimenti è costituita dalla costruzione del nuovo plesso scolastico elementare.

Particolare attenzione è stata posta sul vincolo di Bilancio costituito dal rispetto degli equilibri di parte corrente. La spesa corrente, infatti, risulta particolarmente ingessata e presenta scarsi margini di manovra a meno di rinunciare all' erogazione dei servizi resi ai cittadini.

Sarà cura di questa Amministrazione valutare attentamente tutte le specifiche misure volte a promuovere la spesa per investimenti nei settori dell' edilizia pubblica, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.